



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

14 APRILE 2016

## RASSEGNA STAMPA



**L'addetto Stampa**  
**Massimo Bellomo Ugdulena**



## La ricerca

### Prenotazioni Una foto alla ricetta e con WhatsApp si evitano le code

Niente più code per fissare una visita medica. L'Asp 6 di Palermo guarda al futuro e viene incontro ai pazienti con un servizio che coniuga innovazione tecnologica con necessità di chiedere una prestazione specialistica in tempi brevi. Sarà sufficiente scattare una fotografia alla ricetta medica con il proprio smartphone e inviarla tramite WhatsApp al numero 331.6104326 per stabilire un contatto con gli operatori del Centro Unificato di Prenotazione dell'Asp di Palermo. Un

operatore informerà sui tempi di attesa e di conseguenza valuterà la disponibilità delle strutture. Una volta effettuata la scelta, l'utente riceverà via sms il promemoria da consegnare allo specialista il giorno della visita. «Proseguiamo nel percorso di sburocraziazione - spiega il direttore generale, Antonio Candela - lo scorso anno sono state 886.087 le prenotazioni di visite specialistiche effettuate attraverso la nostra rete formata da 58 postazioni in 18 presidi».

# Bimbi in provetta, adesso si può

A Palermo il primo centro unico per la procreazione medicalmente assistita  
Frutto della sinergia tra quattro strutture sanitarie, potrà seguire 800 casi all'anno

### I fondi

In Sicilia sono arrivati 3,8 milioni per la fecondazione assistita. I fondi sono stati così suddivisi: all'Asp per le province di Palermo, Agrigento e Trapani 1.603.458 euro; all'Asp per le province di Catania, Siracusa e Ragusa 1.374.811; all'Asp per le province di Caltanissetta ed Enna 335.354 e all'Asp Messina 486.377 euro.

**A** Palermo nasce il primo Centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita della Sicilia occidentale, frutto di una collaborazione fra quattro strutture ospedaliere e destinato a tutte le coppie siciliane con diagnosi di infertilità.

L'accordo siglato fra l'Azienda Ospedaliera Riuniti Villa Sofia-Cervello, il Policlinico Universitario Paolo Giaccone e l'Asp 6 prevede la costituzione di un centro specializzato disponibile ogni giorno, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, (numero verde 800 894 555) al quale i soggetti interessati possono rivolgersi per avere tutte le informazioni relative al percorso clinico di procreazione medicalmente assistita.

«Si tratta di un centro in grado di effettuare circa ottocento procedure l'anno - spiega il direttore generale di Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti -, grazie alle grandi risorse professionali che le aziende hanno messo in campo, molte coppie siciliane alle prese con problemi di infertilità non saranno più costrette a rivolgersi in altre strutture ospedaliere italiane. Non ci saranno duplicazioni di costi, le apparecchiature convergeranno in uno stesso centro con evidenti risparmi di tempo e costi.

Oltre alla procreazione medicalmente assistita, il centro offrirà anche un servizio per la prevenzione e il trattamento della sterilità. Ci sarà spazio per la formazione accademica e la divulgazione scientifica, oltre ad attività di ricerca e innovazione».

Per la start up del centro sono stati investiti 500 mila euro, mentre la restante parte del finanziamento complessivo, circa 600 mila euro, sarà destinato a finanziare i cicli di trattamento. Nello specifico l'attività si svolgerà attraverso gli ambulatori delle tre strutture ospedaliere, con la selezione e la preparazione delle coppie e in seguito il follow up. Il labo-



### I costi

Per la start up del centro sono stati investiti 500 mila euro. Previsti altri 600 mila

### L'equipe

Oltre a ginecologi e biologi lavoreranno anche psicologi e mediatori culturali

torio, la sala operatoria, la biobanca e le attività di genetica per i cicli di procreazione medicalmente assistita si svolgono presso l'ospedale Cervello sotto la direzione del professore Antonio Perino, direttore dell'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Villa Sofia-Cervello.

«Un nuovo centro che si occupa delle problematiche legate all'infertilità è sicuramente



una risposta ad una domanda molto pressante - spiega il primario -. Si tratta di un'opportunità unica perché darà una speranza in più alle coppie siciliane che hanno una diagnosi di infertilità e che grazie a noi non dovranno più sobbarcarsi viaggi della speranza in giro per l'Italia».

Il Policlinico e l'Asp 6, invece, entrano nel progetto fornendo il know-how con una

equipe medica di primo livello formata da tre dirigenti medici, due biologi e due fra infermieri professionali e ostetriche, mentre il campus di Villa Sofia-Cervello mette a disposizione tre dirigenti medici, due biologi, due fra infermieri professionali e ostetriche, un dirigente medico e un biologo per la banca dei gameti, un tecnico di laboratorio, un responsabile della qualità e poi aneste-

sisti rianimatori, andrologi, genetisti e psicologi. «Sarà un centro di eccellenza multidisciplinare - afferma l'assessore regionale alla Sanità Baldo Gucciardi - in grado di proporre un'offerta di qualità per le coppie siciliane grazie soprattutto all'apporto di diverse valide figure professionali delle tre aziende. Per la sanità siciliana si tratta di un vero momento di svolta, che deve però diventare un punto di partenza. La Regione ha investito in questo centro, ma è pronta a

integrare le risorse necessarie, in attesa, speriamo nel corso dell'anno, che la procreazione medicalmente assistita rientri nei livelli essenziali di assistenza in linea con il trend nazionale».

Per il direttore sanitario dell'Asp 6, Loredana Curcurù, l'azienda contribuisce con un moderno ambulatorio di fisiopatologia della riproduzione che «fornisce un servizio che va incontro ad un bisogno reale della popolazione e rappresenta il primo contatto con la rete che si è creata con le Aziende Villa Sofia-Cervello e Policlinico. Oltre a ginecologi e biologi nell'ambulatorio lavoreranno anche psicologi e mediatori culturali che accompagneranno le coppie in un percorso finalizzato alla gravidanza ma anche ad affrontare tutti i problemi legati alla sterilità».

Renato Li Donni, direttore del Policlinico, conferma che la volontà di consorzialarsi era l'unico modo per essere competitivi sul mercato: «l'idea di un consorzio è vincente perché ci permette di fare fronte comune e aiutare tutte le coppie che desiderano avere un figlio».

**Roberto Chifari**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Celocentesi, così si può scoprire la patologia genetica nel feto

All'ospedale Villa Sofia-Cervello si effettua diagnosi prenatale per la sindrome di Cockayne

### La storia

● L'ospedale "Vincenzo Cervello" viene fondato nel 1909 per la cura delle malattie dell'apparato respiratorio dal farmacologo dell'Università di Palermo, Vincenzo Cervello.

**Q**uando la collaborazione fra pubblico e privato comporta un decisivo passo avanti nel campo dell'indagine genetica. È il caso dell'ospedale Cervello, che grazie alla collaborazione con la Fondazione Franco e Piera Cutino, ha permesso ad una donna di aver un figlio anche se nel feto si era riscontrata la presenza di una malattia genetica.

La Sindrome di Cockayne è una patologia genetica, autosomica recessiva, che colpisce un caso ogni duecentomila persone e che comporta un ritardo progressivo della crescita, bassa statura, microcefalia e altre anomalie facciali, invecchiamento precoce, deficit cognitivo, retinite pigmentosa e sordità.

La donna desiderava avere un altro figlio dopo la prima, affetta dalla stessa malattia, deceduta all'età di tre anni e ha richiesto, ancor prima di essere in gravidanza, di effettuare la diagnosi prenatale presso l'ospedale

Villa Sofia-Cervello attraverso la tecnica della celocentesi.

Al Campus di Ematologia è stato quindi sviluppato uno specifico protocollo diagnostico per l'analisi molecolare del gene responsabile della malattia per essere utilizzato



Il test Ecografia durante la gravidanza

to con cellule selezionate dal liquido celomatoc. All'ottava settimana di gravidanza è stata eseguita la celocentesi e in pochi giorni è stato possibile dare una risposta sul genotipo fetale.

«La possibilità di estendere la celocentesi, inizialmente nata per la talassemia, anche ad altre malattie monogeniche nel caso in cui siano già note le mutazioni - spiega Aurelio Maggio, direttore del Dipartimento di Oncematologia e dell'Unità di ematologia per le malattie rare del sangue di Villa Sofia-Cervello - apre nuovi orizzonti per tutte quelle sindromi genetiche con grave espressività clinica, così com'è stato nel caso della diagnosi prenatale per la sindrome di Cockayne. I risultati preliminari ottenuti dai nostri ricercatori sono promettenti e lasciano ben sperare per la realizzazione di un nuovo test precoce per lo studio del cariotipo fetale entro breve tempo. Questo risultato conferma, an-

cora una volta, come il nostro ospedale sia il leader italiano nel settore della genetica e in grado di competere con altre strutture del territorio nazionale».

Lo studio della celocentesi, nato dieci anni fa e sostenuto dalla Fondazione Franco e Piera Cutino che ha contribuito al finanziamento dei ricercatori dedicati alla sperimentazione e allo sviluppo delle procedure, ha visto eseguire 330 procedure diagnostiche per la talassemia grazie all'attività di ricerca, alla diagnosi prenatale per altre patologie. Tutto questo è valso anche l'attenzione di «Prenatal Diagnosis», la rivista internazionale di medicina, che nel prossimo numero in uscita pubblicherà i risultati di questo lavoro scientifico, riportando fra l'altro in copertina la foto delle cellule prelevate dal liquido celomatoc.

**Ro. Chi.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il network

### L'iniziativa «Asp in piazza» Camper medico per i cittadini

Come ogni anno torna l'iniziativa «Asp in Piazza», la manifestazione itinerante organizzata dall'Azienda sanitaria di Palermo con l'obiettivo di avvicinare la sanità al cittadino e di promuovere la cultura della prevenzione. Anche quest'anno l'Asp girerà con il camper dei medici per la provincia di Palermo: dopo Bisacchino, Valledolmo e Carini, l'Asp si sposta domani a Montelepre, il 19 aprile sarà la volta di Altavilla Milicia, il 28

aprile a Marineo. Il 10, 11 e 12 maggio l'Asp si sposta sulle isole Pelagie di Linosa e Lampedusa, il 19 maggio a Castronovo di Sicilia, il 26 maggio a Cerda. A giugno, il 3 è la volta di Bomprieto e il 7 l'Asp farà tappa nel cuore delle Madonie a Castelbuono. Decide anche le date per i prossimi Open Day, la giornata dedicata alla prevenzione: il 5 maggio e il 16 giugno sarà possibile incontrare gratuitamente i medici dell'Asp.



## C-Licnet, talassemici nella rete

Da Palermo il sistema innovativo che si sviluppa in cinque regioni d'Italia  
Una semplice risonanza magnetica cardiaca per misurare la quantità di ferro

### Che cos'è

C-Licnet sta per Cardiac-Liver Iron Cutino Network, un acronimo che nasconde un percorso di ricerca, diagnosi e cura per il miglioramento della qualità e della prospettiva di vita dei pazienti talassemici di cinque regioni italiane.

**A**ll'inizio era Licnet, adesso è diventato C-Licnet (Cardiac-Liver Iron Cutino Network). Dietro questi due acronimi si nasconde un percorso di ricerca, diagnosi e cura per il miglioramento della qualità e della prospettiva di vita dei pazienti talassemici di cinque regioni italiane. Protagonisti l'Associazione Piera Cutino e le Unità Operative di Ematologia delle Malattie rare del sangue e di Radiodiagnostica della struttura ospedaliera Villa Sofia-Cervello, adottata anche dai centri di Caltanissetta (Ospedale S. Elia), Catania (Vittorio Emanuele), Reggio Calabria (Bianchi Melacchino Morrelli), Caltagirone (Gravina), Siracusa (Umberto I), Sciacca (Giovanni Paolo II), Ragusa (Osp. Civile Maria Paternò Arezzo), Cosenza (Annunziata), Napoli (Cardarelli), Ferrara (Arcispedale S. Anna) e Padova (Azienda Ospedaliera).

La rete C-Licnet condivide oggi un sistema innovativo che permette di misurare, attraverso una semplice risonanza magnetica cardiaca, la quantità di ferro presente a livello del setto cardiaco nel paziente talassemico al fine di



individuare la terapia più appropriata per ciascun individuo. L'accumulo di ferro nel cuore e nel fegato è, infatti, il pericolo numero uno per la cura del paziente talassemico, in quanto potrebbe causare il danneggiamento delle funzioni di questi due organi, ed è una delle conseguenze delle frequenti trasfusioni alle quali la maggior parte dei pazienti sono sottoposti. Il risultato dei

due esami incrociati consente al clinico di avere un quadro più completo dei depositi di ferro corporei (fegato e cuore), permettendogli di monitorare la malattia. «Con l'esame cardiaco - afferma Aurelio Maggio responsabile scientifico e direttore dell'Unità operativa di Ematologia delle malattie rare del sangue di Villa Sofia-Cervello - prosegue il percorso di evoluzione della rete, un

network unico al mondo, con l'adesione di 12 centri di Radiologia e dei relativi Centri di Talassemia su tutto il territorio nazionale. La Rete Licnet è nata per migliorare la diagnosi e la cura dei pazienti talassemici attraverso la misurazione non invasiva della quantità di accumuli di ferro nel fegato, sulla base dell'eccellente correlazione che i livelli di ferro epatico, determinato mediante risonanza

**Protagonisti**  
Foto di gruppo degli aderenti alla rete C-Licnet, un network unico al mondo, presente in tutt'Italia

magnetica R2, senza mezzo di contrasto, hanno mostrato con quelli ottenuti con biopsia epatica. Questa metodica ha consentito di identificare pazienti che, pur nell'ambito di un sovraccarico di ferro lieve-moderato, hanno richiesto, a fronte di una T1c più alta, approcci terapeutici mirati». Per Lorenzo Tesè, radiologo dell'Unità di Radiodiagnostica di Villa Sofia-Cervello: «l'esame consente ai pazienti di evitare di recarsi in strutture al di fuori della propria regione per effettuare tale valutazione e non richiede necessariamente il coinvolgimento di un cardiologo. Il tempo per ciascun esame è di circa 10-15 minuti, e non è previsto utilizzo di farmaci o mezzi di contrasto ma una seppur minima collaborazione da parte dell'utente».

«Il compito di un'azienda farmaceutica come la nostra - spiega Giampaolo Turrim, Head of Hematology Franchise per Novartis - non si esaurisce solo nel mettere a punto farmaci sempre più innovativi e che possano migliorare la qualità della vita dei pazienti, ma anche nel prendersi cura dell'iter terapeutico dell'utente finale, collaborando al potenziamento dei sistemi diagnostici e delle reti per renderli maggiormente accessibili».

**Roberto Chifari**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

365 notti da sogno, oppure ti rimborsiamo.  
Se dopo un anno non ti sei innamorato,  
verrai rimborsato.

**365** notti riposati o rimborsati

### L'INNOVAZIONE DEL DORMIRE

Negli anni '70, la NASA creò un materiale in grado di assorbire la pressione e proteggere gli astronauti in fase di decollo. Questo materiale unico è diventato in breve tempo TEMPUR. Da allora, grazie alle ricerche e agli studi dei nostri scienziati e ingegneri, abbiamo utilizzato questa tecnologia per creare una collezione di materassi e cuscini per regalarvi la miglior notte di sonno di sempre. Oggi TEMPUR è l'unico materasso riconosciuto dalla NASA e certificato dalla Space Foundation. Gli scienziati e gli ingegneri TEMPUR lavorano ogni giorno per creare nuovi prodotti e per testare i prodotti già sul mercato, per essere sicuri di garantirvi sempre i più alti standard qualitativi.

### COMFORT E SOSTEGNO IMPAREGGIABILI

Basta dormire su un materasso TEMPUR una sola volta per capire che non ci sono paragoni. Il materiale termo-sensibile TEMPUR si adatta perfettamente alla forma del tuo corpo. In questo modo riduce i movimenti notturni e vari dolori legati a schiena e collo, aiutandoti a trovare la posizione più comoda per dormire. Un perfetto equilibrio tra comfort e sostegno rende oggi TEMPUR il materasso con la più alta soddisfazione tra i propri clienti.

La Linea Original è registrata PRESIDIO MEDICO DI CLASSE I

Possibilità di finanziamento fino a 60 mesi, zero spese, zero interessi

**R & C**  
relax & comfort

Via Milano 27 - Catania  
Tel. 095 2932075  
www.relaxcomfort.it

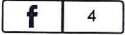
**TEMPUR**

**Sealy**

**S&F**  
STEARNS & FOSTER®  
ALWAYS DREAM




## Pini secolari al Cto di Palermo, voragini e boom di cadute



(https://twitter.com/share?url=http%3A%2F%2Fpalermo.repubblica.it%2Fcronaca%2F2016%2F04%2Ffoto%2Fpini\_secolari\_al\_cto\_di\_palermo\_voragini\_e\_boom\_di\_cadute-137597824%2F

Slideshow 9 di 9


GUARDA ANCHE



(http://adagiof3.repubblica.it/ad/clk.jsp?

Milan-Juventus, il film della partita

x=517.1211.1063.2818.-1.237d3e4b86ebcc3fda4dcd36edca35c2.57.22.1.2121.1.-1.-1.-1.-1  
aws-it.neodatagroup.com/ad/clk.jsp?  
x=254929.523528.1063.407751.-1.rid=1238496908324^style=standard^nitem=4.53.99.1.31  
137285577%2F1%2F%3Frss&ref=frct1& vmx=210484)



(http://adagiof3.repubblica.it/ad/clk.jsp?

Da anni "insidiano" pazienti a piedi o in auto, sradicano i binari del cancello, mandano in tilt le colonnine delle fotocellule. Senza che nessuno possa fare nulla. Perché i pini secolari che sveltano dentro il perimetro del Centro traumatologico ortopedico di Villa Sofia sono intoccabili, come tutti gli alberi sottoposti a vincolo della Sovrintendenza. Visto il boom di segnalazioni di cadute tra operatori e visitatori, l'azienda ha chiesto un incontro al Comune, alla Forestale e alla Sovrintendenza per stabilire il da farsi. "Per mettere in sicurezza l'area - spiega Giorgio Marchese, presidente del tribunale del malato che ha sede al Cto - basterebbe tagliare qualche radice. Per la sicurezza di tutti speriamo che l'incontro avvenga al più presto". "Le opere di livellamento dell'asfalto - spiega il direttore medico di presidio, Ignazio Cascino - sono state eseguite più volte. Adesso occorrerebbe un intervento più profondo sulle radici". "Ogni giorno - racconta uno dei portieri - i pazienti inciampano nelle voragini e le auto rimangono intrappolate. Per non parlare del cancello automatico che è sempre guasto". Nell'attesa che i quattro enti si riuniscano intorno a un tavolo, non resta che aprire gli occhi (di Giusi Spica, foto Igor Petyx).

14 aprile 2016

**Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione**

Mi piace  Piace a te e ad altre 80.661 persone.





## PALERMOTODAY

# Cade da scalinata durante gita scolastica, dodicenne fuori dal coma

Il ragazzino, che frequenta la scuola media Cipolla, era con i compagni a Caltagirone quando è caduto sbattendo la testa. E' stato portato con l'elisoccorso a Villa Sofia, è nel reparto di Neuroranimazione ma adesso respira autonomamente

**Redazione**

**14 APRILE 2016 11:17**

---

Migliorano le condizioni del ragazzino palermitano rimasto gravemente **ferito mentre era in gita scolastica a Caltagirone** (in provincia di Catania). "Il dodicenne si trova ricoverato nel reparto di Neuroranimazione di Villa Sofia, diretto da Paolino Savatteri - spiegano dall'ospedale - e da qualche ora ha iniziato a **respirare autonomamente e non è più in coma farmacologico**. La prognosi resta però riservata".

L'adolescente frequenta la **scuola media Cipolla** e si trovava in gita scolastica. Durante la visita della Scalinata di Santa Maria del Monte è caduto battendo violentemente la testa. Compagni e insegnanti hanno allertato il 118, che è intervenuto sul posto con l'elisoccorso. Le sue condizioni sono apparse subito gravi, gli accertamenti hanno rilevato "**piccole emorragie diffuse**" e la frattura della mandibola.

## Potrebbe interessarti

**Alonso, schianto terribile: "Sono vivo grazie a Fia e SKY FORMULA1**

**Quattroruote Electric Tour - Il bilancio del nostro road show QUATTORRUOTE**

**10 cibi calorici da evitare se vuoi dimagrire. Ecco gli HITPARADE**

**Un mostro dei mari avvistato a Tokyo CNLIVE.IT**

---

Contenuti sponsorizzati da



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Se vuoi saperne di più consulta la nostra cookie policy.

Ok

# BlogSicilia<sup>®</sup>

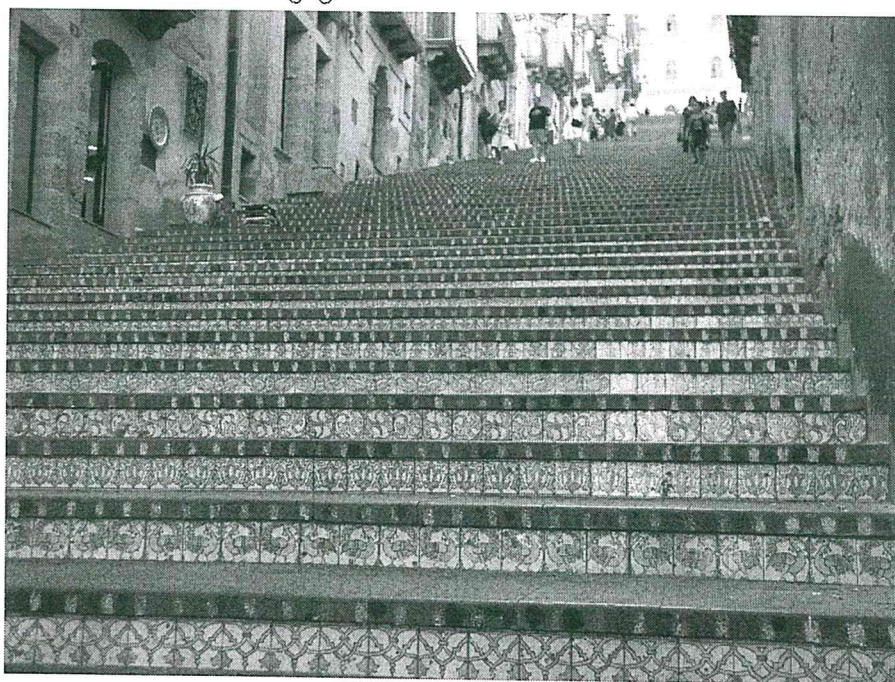
il giornale online dei siciliani

PER UNO SCIOCCO INCIDENTE IN GITA SCOLASTICA

## Migliorano le condizioni dell'alunno caduto dalla scalinata di Caltagirone

### Prestiti Inpdap € 80.000

A Dipendenti Statali e Pensionati Preventivo Immediato Online !



14 aprile 2016

di Ignazio Marchese

Mi piace Condividi 62 G+ Condividi 0 Tweet

**Scelga una carta**

chris-chiaroreggenza.com

**Lettura GRATIS** ➔

Sono migliorate le condizioni dell'alunno della scuola media Cipolla che martedì sera è rimasto gravemente ferito cadendo dalla dalla scalinata di santa Maria del Monte, meta turistica di Caltagirone (Ct), riportando un'emorragia cerebrale.

Il ragazzo di 13 anni è ricoverato nel reparto di Neuro rianimazione all'ospedale di Villa Sofia a Palermo diretto dal dottor Paolino Savatteri, "ha trascorso una notte tranquilla e respira adesso autonomamente", spiegano i medici.

Il giovane è stato tenuto in coma farmacologico per far rientrare l'edema. I medici appaiono ora più ottimisti rispetto alle condizioni riscontrate immediatamente dopo la caduta





# LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA GIOVEDÌ 14 APRILE 2016 - AGGIORNATO ALLE 15:04

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA CATANIA LIVESICILIA SPORT

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

Cerca nel sito

Home > Cronaca > Cade dalla scalinata di Caltagirone Sta meglio il 13enne palermitano

PALERMO

## Cade dalla scalinata di Caltagirone Sta meglio il 13enne palermitano

share f 184 t G+ 0 in 0 p 0

di **Monica Panzica**  
Articolo letto 1.484 volte

### Preventivi Imbianchino

Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della Tua zona



Il bambino respira autonomamente. E' ricoverato a Villa Sofia.



Come Sbarazzarsi delle rughe in soli 37 secondi!

Secondo I chirurghi plastici, questo non dovrebbe essere pubblicato...

**PALERMO - Migliorano le condizioni del bambino che nella serata di martedì è rimasto gravemente ferito in un incidente a Caltagirone.**

Ricoverato nel reparto di Neuro rianimazione all'ospedale di Villa Sofia di Villa Sofia a Palermo diretto dal dottor Paolino Savatteri, "ha trascorso una notte tranquilla e respira adesso autonomamente", spiegano dal nosocomio.

**Il piccolo, alunno della scuola media**

**Cipolla, era al primo giorno di una gita con i suoi compagni.** Dopo l'incidente è stato soccorso dal 118 tramite l'elisoccorso e trasportato nel capoluogo. Le sue condizioni si sono subito rivelate critiche, il bambino sarebbe infatti caduto di spalle, riportando una emorragia per fortuna circoscritta.

**In coma farmacologico,** è prima stato ricoverato al trauma Center, poi trasferito in

[http://livesicilia.it/2016/04/14/cade-dalla-scalinata-di-caltagirone-sta-meglio-il-13enne-palermitano\\_738306/](http://livesicilia.it/2016/04/14/cade-dalla-scalinata-di-caltagirone-sta-meglio-il-13enne-palermitano_738306/)

LIVE SICILIA

Live Sicilia  
223.283 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

Una per tutti!  
**MasterCard® prepagata**  
**VIABUY**

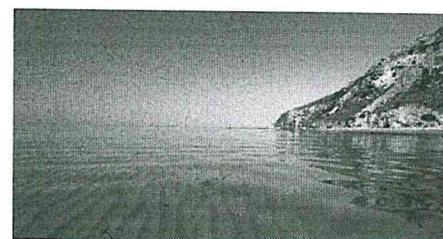
Nessun controllo di reddito o solidità finanziaria.

Ordina la tua carta

**PRESTITI INPDAP**  
a dipendenti Statali e Pensionati  
**FINO A € 80.000**

**RICHIEDI UN PREVENTIVO**

CONVENZIONE  
**Inpdap**



LA DECISIONE

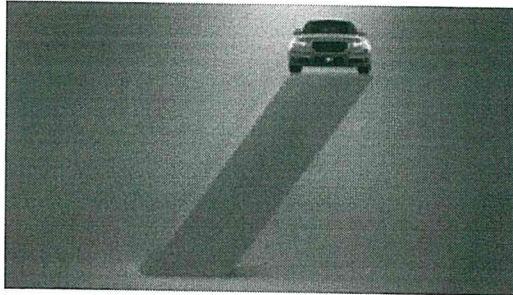


Neuro rianimazione, dove la prognosi resta comunque riservata.

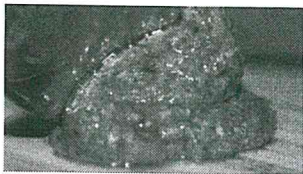
share f 184 t G+ 0 in 0 p 0 Giovedì 14 Aprile 2016 - 12:02



Studiante guadagna più di 120 € al giorno con questo trucco (rischio di mercato) Per saperne di più.



L'RCA che ti protegge anche dai Veicoli non Assicurati. Fai un preventivo AXA Assicurazione Auto

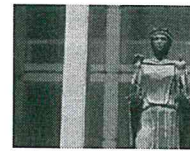


Sorprende l'efficacia di questo integratore che aiuta a dimagrire Donne finalmente snelle?



Riserve naturali, l'idea di Crocetta: "Manderemo Forestali e precari"

f t G+ in p



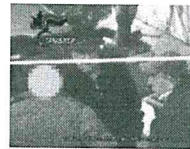
Gli appuntamenti in Sicilia

f t G+ in p



SERIE A Palermo, attento C'è la 'Signora'

f t G+ in p



PALERMO E' morto Mariano Marchese Nella sua tomba i segreti della mafia

f t G+ in p



LIVESICILIA CATANIA L'atroce omicidio di Giordana Indagini chiuse, Priolo a giudizio

f t G+ in p



PALERMO L'addio, il rilancio o la riduzione Tutte le ipotesi per la nuova Ztl

f t G+ in p



PALERMO, OPERAZIONE BRASCA Vecchi padrini, nuova mafia | Blitz a Palermo e provincia: 62 arresti

f t G+ in p



PALERMO La rissa, il branco e lo sparo | Palermo, la violenza in diretta

f t G+ in p



PALERMO Apre 'Sanlorenzo Mercato' | Il modo nuovo di fare la





# PALERMO

Province: [PALERMO](#) [AGRIGENTO](#) [CALTANISSETTA](#) [CATANIA](#) [ENNA](#) [MESSINA](#) [RAGUSA](#) [SIRACUSA](#) [TRAPANI](#)

Cerca nel sito

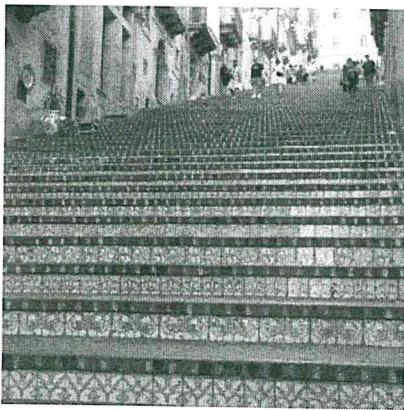
## Dodicenne caduto in gita scolastica: è uscito dal coma

a Palermo

*Il giovane, alunno di una media palermitana, era scivolato lungo la scalinata di Caltagirone. I medici: "Respira in modo autonomo, stop a coma farmacologico"*



14 aprile 2016



In netto miglioramento le condizioni dell'alunno dodicenne della scuola media "Cipolla" di Palermo, che martedì, durante una gita scolastica, **era caduto dalla scalinata di Caltagirone**, sbattendo la testa. Dopo le prime cure nell'ospedale locale, era stato trasferito in elisoccorso al Trauma center palermitano di 'Villa Sofia' e poi, in coma farmacologico, nel reparto di Neuroranimazione del medesimo nosocomio, diretto dal Paolino Savatteri. Il ragazzo, spiegano fonti ospedaliere, "non è più tenuto in coma farmacologico e respira in modo autonomo. Le sue condizioni sono

migliorate"

Mi piace  Piace a te, Pippo Oddo e altre 80.660 persone.



Scegli una città  
Palermo

Scegli un tipo di locale  
TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

ILMIOLIBRO

EI



TOP EBOOK  
**Conversazione Notturna**  
di Sergio Ghio



LIBRI E EBOOK  
**Architettura della Comu**  
di Federico Badaloni

[La rivoluzione del libro che ti stendi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna](#)  
[Guide alla scrittura](#)  
[Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori](#)



Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

IL FATTO

## Palermo, bimbo cade e muore I genitori accusano il pediatra

Il piccolo, di 3 anni, si era fatto male a Marsala. Il medico, dicono mamma e papà, aveva però rassicurato: «È meglio farlo dormire». Poi la corsa in ospedale

di FELICE CAVALLARO



Dopo quattro giorni di angoscia la speranza di salvare il loro piccolo Andrea, tre anni appena, è finita alla rianimazione dell'ospedale palermitano Villa Sofia. Per Nicolò Mistretta e sua moglie Manuela Monteleone si conclude un calvario e comincia un dolore infinito, come dicono dannandosi per quella accidentale caduta di sabato a casa, a Marsala, con il bimbo che batte la

testa, loro che corrono dal pediatra e il medico che li rassicura perché «è meglio farlo dormire». Glielo avevano detto tante volte che il bambino non rispondeva e vomitava in continuazione, ma il pediatra che nel suo studio di Marsala ha visitato il piccolo intorno alle 19 di sabato s'è convinto che non bisognasse fare niente. «E dire che con la lampada ha controllato le pupille, immobili, assenti», si danna Nicolò Mistretta, un impiegato che con la moglie ha deciso un'ora dopo di correre al pronto soccorso. L'attesa per la Tac, la scoperta di un ematoma da 3 centimetri e mezzo, l'annuncio della necessità di una operazione immediata a Palermo sono le poste di un calvario culminato nel vano appello all'elisoccorso e in una corsa notturna in autostrada per conquistare la sala operatoria. Troppo tardi.

**LE REAZIONI POLITICHE** Adesso c'è chi parla di malasanità e chiede l'intervento del ministro Beatrice Lorenzin, come fa il portavoce M5S al Senato Vincenzo Maurizio Santangelo, ma dal resoconto del responsabile del 118 arrivato all'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi e dallo stesso racconto dei genitori sembra che poco si possa addebitare in questo caso alle strutture pubbliche. Parla la mamma di Andrea, biologa: «Ci rammarichiamo soltanto di essere andati allo studio del pediatra e di avere perso almeno un paio d'ore prima di correre all'ospedale Borsellino di Marsala. Sì, dicono che l'elicottero fosse guasto, ma che dovendo comunque arrivare da Palermo avremmo impiegato lo stesso tempo in ambulanza. Abbiamo perso 5 minuti perché non si trovavano i sacchetti dell'urina. E siamo arrivati a Villa Sofia intorno alle 23.30. Sala operatoria pronta, medici come angeli, nulla da eccepire, soprattutto in rianimazione con il primario Paolino Savatteri. Ma quel ritardo può essere stato decisivo. E adesso ci restano solo le foto di Andrea che io non posso vedere perché esplode...».

**L'INDAGINE GIUDIZIARIA** Il dramma è al centro dell'indagine aperta dai carabinieri e dalla magistratura che ha comunque disposto l'autopsia. Una ragione in più per i necessari approfondimenti dell'assessore Gucciardi, scottato dall'esperienza vissuta l'anno scorso dal suo predecessore, Lucia Borsellino, quando la figlia del magistrato ucciso dalla mafia indagò sulla morte della neonata partorita e morta nella clinica privata di Catania Gibiino. «Sembra esclusa una responsabilità del 118», afferma l'assessore. «Sia perché c'è stato un guasto all'elicottero, bloccato dalle ore 21 di



quel sabato all'aeroporto palermitano di Boccadiflaco, sia perché calcolando gli spostamenti fino a Trapani-Birgi e ritorno, sommando soste tecniche e trasferimenti su auto sarebbero comunque trascorsi 100 minuti, tanto quanti ne ha impiegati l'ambulanza da Marsala a Villa Sofia».

**LA REAZIONE DEI GENITORI** Un quadro chiaro con un attacco deciso dei genitori di Andrea al pediatra che evita ogni dichiarazione, arroccato nel suo studio dove non risponde nemmeno al telefono. E dire che lo stesso primary di Villa Sofia, Savatteri, davanti al dettagliato racconto dei genitori ha ammesso «una iniziale sottovalutazione» del caso: «Per questo ho comunicato agli organi competenti quanto accaduto. Noi abbiamo operato il piccolo tentando l'impossibile. Ma è anche vero che a noi è già arrivato con un elettroencefalogramma quasi piatto. In questi casi bisogna fare in fretta». Un'osservazione che amplifica la rabbia di un papà e di una mamma pentiti di essersi fidati del medico di famiglia.

13 aprile 2016 (modifica il 13 aprile 2016 | 19:37)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

Raccomandato da



**Fu il piccolo Anakin Skywalker in «Star Wars»:** Jake Lloyd finisce in...



**Ginevra, ricercatrice italiana uccisa:** il rebus di un delitto anomalo in...



**In coma dopo il parto:** l'anestesista non voleva essere disturbata



**I sussurri in corsia:** «Era gentile e sorrideva, ma tutti qui sapevano»



**Studentessa invita parenti a laurea ma scompare:** trovata a Milano...

**La ragazza del meteo che confonde il pubblico** (POPCORN TV)

ALTRE NOTIZIE





(<http://www.insanitas.it/>)



ISTITUTO  
CLINICO  
LOCOROTONDO

(<http://www.istitutolocatorotondo.it/>)

IN SANITAS ▶ NOTIZIE ▶ DAL PALAZZO ▶ Bimbo di Marsala morto, Gucciardi: «Sembra non vi siano state criticità nell'assistenza»

DAL PALAZZO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/))

## Bimbo di Marsala morto, Gucciardi: «Sembra non vi siano state criticità nell'assistenza»

13 aprile 2016

*Asp di Trapani ed assessore alla Salute hanno avviato una verifica ispettiva all'ospedale Borsellino in relazione al caso del piccolo paziente Andrea Mistretta: «Ha ricevuto tutta l'assistenza necessaria, con tempestività e abnegazione».*

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace 4 Tweet

1

TRAPANI. **In relazione al caso del piccolo paziente Andrea Mistretta**, morto dopo avere sbattuto la testa, la Direzione strategica aziendale dell'ASP di Trapani ha chiesto alla direzione sanitaria dell'ospedale Paolo Borsellino di Marsala una prima disamina dei fatti accaduti durante il ricovero, dove si evince come «abbiamo fornito tutta l'assistenza necessaria, con tempestività e abnegazione».

«Giunto alle ore 21.10 al pronto soccorso, date le gravissime condizioni, trattandosi di codice rosso, viene immediatamente visitato, effettuati gli esami ematici ed emogasanalisi e immediatamente intubato», **si legge in una nota dell'Asp di Trapani.**

«Viene eseguita la TAC encefalo, che evidenzia vasto ematoma fronto-parieto-occipitale ed emorragia epidurale. **Viene stabilizzato e si avvia la procedura di trasferimento in urgenza in Neurochirurgia dell'ospedale Villa Sofia di Palermo».**

«Si richiede tramite chiamata e invio fax al 118 l'elisoccorso, dove viene riferito dal medico della centrale operativa che l'elicottero è in fermo tecnico, e che, nei tempi per il trasporto del paziente a mezzo ambulanza, sarebbero stati sovrapponibili a quelli effettuati con l'elicottero».

**Dall'Asp di Trapani aggiungono:** «L'anestesista di guardia, che aveva già preso in carico il piccolo paziente, decide di accompagnarlo personalmente presso l'ospedale di Palermo, assicurando la continuità dell'assistenza prestata. **In 45 minuti sono stati effettuati quindi tutti gli esami e gli interventi del caso».**

«Il bambino, pertanto, viene dimesso per il trasferimento alle ore 21,59 e collocato in ambulanza dove il medico, mentre monitorizzava il paziente, prima della partenza chiedeva una sacca da collegare al sondino nosogastro che veniva prontamente reperita presso la sala del Pronto soccorso».

«Durante il tragitto in ambulanza il medico rianimatore ha provveduto al monitoraggio e alla ventilazione del paziente e predisposto all'intervento secondo le indicazioni dei colleghi della neuroranimazione di Palermo».

«Con immediatezza ho attivato le verifiche ispettive - ha dichiarato **l'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi** - **Dalle prime risultanze il percorso assistenziale non sembra presentare criticità.** In ogni caso presto disporrò di tutti gli elementi per una valutazione definitiva. Esprimo sentitamente il dolore per un episodio tragico che colpisce profondamente una intera comunità».

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

ANDREA MISTRETTA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ANDREA-MISTRETTA/](http://www.insanitas.it/tag/andrea-mistretta/)) ASP TRAPANI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASP-TRAPANI/](http://www.insanitas.it/tag/asp-trapani/))  
ASSESSORATO ALLA SALUTE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASSESSORATO-ALLA-SALUTE/](http://www.insanitas.it/tag/assessorato-alla-salute/)) BALDO GUCCIARDI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/BALDO-GUCCIARDI/](http://www.insanitas.it/tag/baldo-gucciardi/))  
MARSALA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/MARSALA/](http://www.insanitas.it/tag/marsala/)) OSPEDALE BORSELLINO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALE-BORSELLINO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedale-borsellino/))

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



# Le storie

PER SAPERNE DI PIÙ  
www.poliziadistato.it  
www.palermo.repubblica.it

## Morto bimbo di 3 anni Polemica sui soccorsi Il 118: elicottero guasto

Tragedia a Marsala: era caduto mentre giocava  
I genitori: "Perduto troppo prezioso"

SALVO PALAZZOLO

«Troppo tempo prezioso è stato perso», si disperano Fabrizio e Manuela Mistretta davanti alla camera mortuaria di Villa Sofia. Il loro piccolo Andrea, tre anni, non ce l'ha fatta. «Sabato pomeriggio, dopo aver battuto la testa, lo abbiamo portato dal pediatra - raccontano - ci ha detto che non dovevamo preoccuparci. Ma alle dieci di sera, il bambino stava male, abbiamo fatto una corsa al pronto soccorso di Marsala, e l'elicottero del 118 era guasto». Andrea è arrivato a Palermo in ambulanza: «Il mezzo è dovuto pure tornare indietro - denunciano i genitori - perché i sanitari avevano dimenticato i sacchetti per le urine. E si è perso altro tempo». A Villa Sofia, il piccolo è arrivato alle 23,30. I medici hanno tentato un disperato intervento per bloccare l'emorragia, ma non c'è stato nulla da fare. Il bambino era già in stato di morte cerebrale, il suo cuoricino ha smesso di battere ieri mattina, poco dopo le 12.

Le parole dei genitori di Andrea hanno fatto scattare un'inchiesta dell'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi. E i vertici del 118 hanno già inviato una relazione. L'unico elicottero che sabato era in servizio nell'area di Palermo e Trapani è rimasto a terra dalle 21 alle 23,30. La richiesta dell'elicottero è delle 21,50. Il dottore Fabio Genco, responsabile della centrale 118, spiega: «Nel corso di uno dei due check up giornalieri, il pilota del mezzo ha rilevato un guasto, era necessario un

CATANIA

### Vendevano la figlia in cambio di cibo e spesa



ABUSI  
La dodicenne era costretta a prostituirsi

Facevano prostituire la figlia dodicenne con un amico di famiglia e conozio, entrambi cinquantenni, in cambio di buste piene di prodotti alimentari o ricariche telefoniche. È maturata in un contesto economico e sociale degradato di Catania la storia scoperta dai carabinieri della Compagnia di Fontanarossa che hanno arrestato i due uomini che abusavano della minore e i genitori della bambina, che sono stati posti ai domiciliari. Adesso, la bambina vittima di abusi è stata affidata ad alcuni parenti.

pezzo di ricambio». Sono 6 gli elicotteri gestiti dalla società "Inaer Aviation Italia" per conto della Regione. Sabato sera, la centrale 118 aveva anche valutato l'ipotesi di richiamare l'elicottero che opera nella zona di Caltanissetta. Ma sarebbe arrivato troppo tardi a Marsala. Dice ancora il dottore Genco: «A quell'ora, al buio, l'elicottero avrebbe comunque impiegato lo stesso tempo di percorrenza dell'ambulanza».

Ma i genitori di Andrea non si rassegnano. E denunciano anche le disattenzioni del primo medico che ha visitato il bambino. «Quando nostro figlio ha sbattuto la testa, sabato nel tar-

do pomeriggio, accusava un forte mal di testa, era vigile, ma diceva di avere sonno. Abbiamo deciso di portarlo dal pediatra, in auto ha vomitato. Quando il pediatra lo ha visitato, intorno

L'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi ha avviato un'indagine

alle 19, ha detto che non aveva nulla, ci ha tranquillizzati. «Solo nell'1 per cento dei casi - disse - era possibile un'emorragia cerebrale». Quel pomeriggio, i

genitori provano a insistere: «Il bambino aveva già vomitato quattro volte. La risposta fu: fatto dormire, ci aggiorniamo».

Invece, a casa, il bambino continua a stare male. «Alle 22 - raccontano i genitori - Andrea si sveglia di botto con le convulsioni e corriamo al pronto soccorso di Marsala. La situazione è grave, ma ci dicono che l'eliosoccorso non funziona». I genitori chiedono giustizia per il loro Andrea. Dicono: «Nostro figlio è stato portato in condizioni già disperate a Palermo, in ambulanza, l'infermiera gli teneva sollevata la testa. E sono dovuti pure tornare indietro perché avevano dimenticato i

sacchetti per l'urina».

Marsala è sotto choc. «Ogni abitante della nostra città ha tifato per Andrea», dice il sindaco Alberto Di Girolamo. Il senatore del Movimento 5 Stelle Vincenzo Maurizio Santangelo ha presentato un'interrogazione al ministro della Salute Beatrice Lorenzin, per «accendere un faro - ha scritto - su quanto sta avvenendo negli ultimi mesi nella struttura ospedaliera di Marsala e in particolare al pronto soccorso del Paolo Borsellino. La scorsa estate, un uomo di 65 anni era deceduto in ospedale dopo dieci ore di attesa per una visita».

IL BLITZ

### Vini pregiati rubati poi rivenduti ai ristoranti Un denunciato



Il primo aprile era stato fatto un maxi furto nei depositi della Alema Trasporti di Carini: 650 cartoni di vino (Tasca d'Almerita, Firriato, Rapitalà), i Falchi della squadra mobile, diretti dal vice questore aggiunto Carlo Marino, hanno ritrovato tutta la preziosa refurtiva (vale 80 mila euro) in un magazzino dello Zen 2. Quaranta cartoni erano già finiti sulle tavole di un noto ristorante della zona di piazza Marina. Il titolare è stato denunciato per ricettazione. Dice il capo della Mobile, Rodolfo Ruperti: «Atteggiamenti spregiudicati finiscono per danneggiare il libero mercato, ma anche gli imprenditori onesti». Gli investigatori sono sulle tracce di un gruppo ben organizzato che compie maxi furti e poi piazza la refurtiva nei negozi della città bene, naturalmente a prezzi di favore.

LA SENTENZA

### Condannati i boss della cosca di San Lorenzo Pene per 550 anni



Vecchi boss scarcerati e nuovi rampolli. Nel salotto buono della città, Cosa nostra si era riorganizzata. Imponendo a tappeto estorsioni e sperimentando nuovi affari. Soprattutto, le scommesse sulle partite di calcio. Fra il giugno 2014 e il febbraio 2015, la procura di Palermo aveva fatto scattare due blitz, ribattezzati "Apocalisse". Ieri pomeriggio, il giudice Giuseppe Cipolla ha emesso la sentenza nei confronti di 97 persone, nell'ambito di un giudizio abbreviato. Pesanti le 82 condanne (già scontate per il rito alternativo) per 550 anni, erano state sollecitate dal pm Francesco Del Bene, Amelia Luise, Annamaria Picozzi, Dario Scalletta e Roberto Tartaglia. La condanna arriva per boss grandi e piccoli che erano diventati la nuova cupola mafiosa. Le condanne più pesanti riguardano Tommaso Contino, Domenico e Gregorio Palazzotto, hanno avuto 20 anni. Diciannove anni e otto mesi per Onofrio Terracchio; 17 anni e 8 mesi per Sandro Diele, 14 anni per Girolamo Biondino, 12 anni e 8 mesi per Filippo Matassa. Quindici le assoluzioni. Risarcimenti per Addiopizzo (la cifra maggiore, 15 mila euro), Fai, Confindustria, Concommercio e per quindici commercianti

CALTAGIRONE, LO STUDENTE DODICENNE È SCIVOLATO SULLA SCALINATA. ORA SI INDAGA SULLA "SICUREZZA" DEL MONUMENTO

## Dramma in gita scolastica, ragazzino in coma

ROMINA MARCECA

Una gita scolastica è diventata una dramma per uno studente di 12 anni. Un ruzzolone dalla suggestiva scalinata di Caltagirone ha messo in pericolo la vita del ragazzino. Nessuno è riuscito a fermare quel compagno che è caduto giù battendo la testa su diversi gradini della Scalinata di Santa Maria del Monte. Adesso è in coma farmacologico per alcune emorragie cerebrali. La prognosi è riservata e i medici hanno anche rilevato una frattura alla mandibola.

Un'inchiesta è stata aperta dalla procura di Caltagirone, coordinata dal procuratore capo Giuseppe Verzera. L'incidente sembrerebbe la pista più accreditata, ma gli investigatori puntano anche ad accertare le reali condizioni della storica scalinata. Se, per esempio, il ragazzino è caduto per un gradino rotto. In questo quadro i magistrati quindi chiederanno di sapere se la manutenzione è stata eseguita con regolarità. Proprio vicino alla scalinata c'è il commissariato di polizia che, adesso, si sta occupando delle indagini per ricostruire con esattezza la dinamica dei fatti. Al momento non ci sono indagati.

Una disgrazia quella della gita a Caltagirone che ha sconvolto una scolaresca della scuola media Michele Cipolla. La visita nella cittadina del Catanese non è stata interrotta anche per volere dei genitori del ragazzino che rischia la vita. «Abbiamo detto noi alle professoresse di non turbare gli studenti e di continuare il tour nella provincia di Catania», racconta il papà del dodicenne in ospedale. Occhi rossi per il pianto, il viso sconvolto, i genitori del ragazzino ferito sono stati raggiunti dalla terribile notizia nel primo pomeriggio di martedì. «Nostro figlio - continua il padre - è arrivato in ospedale con l'elisoccorso intorno alla mezzanotte. I medici dicono che la situazione è seria. Noi speriamo».

L'ansia dei genitori, la preoccupazione dei professori durante le gite scolastiche è il tema sul quale spesso si interrogano docenti e genitori alla vigilia delle visite fuori porta. «Una professoressa - spiega il papà dello studente - mi ha raccontato cosa è successo. Mio figlio è scivolato, non c'è stato altro. Non si tratta di un gioco tra ragazzi finito male. Noi non eravamo in gita con lui. Mio figlio ha ormai 12 anni e non lo accompagniamo più».

Le docenti mercoledì pomeriggio



LA SCALINATA  
La scalinata di Santa Maria del Monte a Caltagirone

erano accanto ai ragazzi, tutto è accaduto in pochi secondi. Dalle risate si è passati al panico. Lo studente ha perso i sensi e le professoresse hanno subito chiamato i soccorsi. Prima è arrivata un'ambulanza del 118 che ha trasferito il ragazzino nell'ospedale della cittadina tra l'incredulità dei suoi compagni. Poi l'elisoccorso del 118 ha trasferito il ferito dall'ospedale di Caltagirone al primo ospedale risultato disponibile per il ricovero: quello di Villa Sofia a Palermo. Lo studente si trova in Neurorinimazione.

Per tutta la notte il preside della scuola, Giacomo Cannata, e un insegnante sono rimasti in ospedale per stare vicini ai genitori e avere notizie sulle condizioni del ragazzino. «Il quadro clinico - spiegano dall'ospedale - rimane stazionario. La Tac è stata rilevata una emorragia ma non è diffusa. Il bambino è tenuto sotto stretto controllo». Nella scuola docenti e tutto il personale è sotto shock. «Ieri (mercoledì, ndr) era il primo giorno di gita - spiega il direttore amministrativo della scuola Cipolla - e ancora non abbiamo le relazioni ufficiali, sappiamo che il ragazzo è caduto dalla scalinata battendo violentemente la testa».



**PALERMOTODAY**

## **Specialisti a confronto sulle malattie del sistema nervoso periferico**

**Ufficio stampa Azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello****12 APRILE 2016 11:33**

---

**Nota** - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

I più recenti e innovativi risultati della ricerca clinica e di base nel campo della fisiopatologia e della terapia delle malattie del sistema nervoso periferico saranno i temi al centro della Sesta riunione annuale dell'associazione Italiana per lo studio del sistema nervoso periferico, che si terrà per la prima volta in Sicilia presso il Palace Hotel di Mondello dal 14 al 16 aprile. L'appuntamento scientifico, che si aprirà giovedì alle 14, è organizzato da Marcello Romano, **neurofisiologo dell'Unità operativa di Neurologia dell'Azienda Villa Sofia-Cervello** e dal professore Antonio Toscano, responsabile del Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Neuromuscolari rare del Policlinico Universitario di Messina, con il patrocinio della società Italiana di Neurologia e della Società Italiana di Neurofisiologia Clinica. Prevista la partecipazione dei migliori specialisti Italiani e stranieri del settore, che punteranno in particolare l'attenzione anche su determinate forme di malattie rare che implicano un prominente coinvolgimento del nervo periferico, fra le quali la polineuropatia amiloidotica, tra le più frequenti riscontrate in Sicilia. Si parlerà anche dei nuovi aspetti patogenetici delle **neuropatie periferiche** e delle recenti indicazioni per un diversificato utilizzo della terapia con immunoglobuline, con riferimento alle forme croniche. La riunione si articolerà in sessioni libere, dedicate a presentazioni scientifiche in forma di comunicazioni orali e posters, letture magistrali, sessioni basate su una discussione interattiva di casi clinici e tavole rotonde con dibattito fra esperti nazionali e internazionali.

---



• COMUNICATI STAMPA

# Malattie del Sistema Nervoso Periferico. Convention dei migliori specialisti a Palermo

DI INSALUTENEWS · 12 APRILE 2016



Palermo, 12 aprile 2016 – I più recenti e innovativi risultati della ricerca clinica e di base nel campo della fisiopatologia e della terapia delle malattie del Sistema Nervoso Periferico saranno i temi al centro della Sesta riunione annuale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Sistema Nervoso Periferico, che si terrà per la prima volta in Sicilia presso il Palace Hotel di Mondello dal 14 al 16 aprile. L'appuntamento scientifico, che si aprirà giovedì 14 aprile alle 14, è organizzato dal dott. Marcello Romano, neurofisiologo dell'Unità operativa di Neurologia dell'Azienda Villa Sofia-Cervello e dal prof. Antonio Toscano, responsabile del Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Neuromuscolari rare del Policlinico Universitario di Messina, con il patrocinio della Società Italiana di Neurologia e della Società Italiana di Neurofisiologia Clinica.

Prevista la partecipazione dei migliori specialisti Italiani e stranieri del settore, che punteranno in particolare l'attenzione anche su determinate forme di malattie rare che implicano un prominente coinvolgimento del nervo periferico, fra le quali la polineuropatia amiloidosica, tra le più frequenti riscontrate in Sicilia. Si parlerà anche dei nuovi aspetti patogenetici delle neuropatie periferiche e delle recenti indicazioni per un diversificato utilizzo della terapia con immunoglobuline, con riferimento alle forme croniche. La riunione si articolerà in sessioni libere, dedicate a presentazioni scientifiche in forma di comunicazioni orali e poster, letture magistrali, sessioni basate su una



discussione interattiva di casi clinici e tavole rotonde con dibattito fra esperti nazionali e internazionali.

*fonte: ufficio stampa*



## Malattie del sistema nervoso, a Palermo convention con i migliori specialisti

PALERMO. I più recenti ed innovativi risultati della ricerca clinica e di base nel campo della fisiopatologia e della terapia delle malattie del **Sistema Nervoso Periferico** saranno i temi al centro della Sesta riunione annuale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Sistema Nervoso Periferico, che si terrà per la prima volta in Sicilia presso il **Palace Hotel di Mondello** dal 14 al 16 aprile.

L'**appuntamento scientifico**, che si aprirà giovedì 14 aprile alle 14, è organizzato dal dr. **Marcello Romano** (neurofisiologo dell'Unità operativa di Neurologia dell'Azienda **Villa Sofia-Cervello**) e dal professore **Antonio Toscano** (responsabile del Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Neuromuscolari rare del **Policlinico Universitario di Messina**), con il patrocinio della Società Italiana di Neurologia e della Società Italiana di Neurofisiologia Clinica.

**Prevista la partecipazione dei migliori specialisti** italiani e stranieri del settore, che punteranno in particolare l'attenzione anche su determinate forme di malattie rare che implicano un prominente coinvolgimento del nervo periferico, fra le quali la **polineuropatia amiloidosica**, tra le più frequenti riscontrate in Sicilia.

Si parlerà anche dei nuovi aspetti patogenetici delle neuropatie periferiche e delle recenti indicazioni per un diversificato utilizzo della terapia con immunoglobuline, con riferimento alle forme croniche.

**La riunione si articolerà in sessioni libere**, dedicate a presentazioni scientifiche in forma di comunicazioni orali e posters, letture magistrali, sessioni basate su una **discussione interattiva** di casi clinici e tavole rotonde con **dibattito** fra esperti nazionali ed internazionali.



# Un ambulatorio ad hoc studierà il rapporto tra sclerosi multipla e alimentazione

**U**n adeguato trattamento alimentare può contribuire a prevenire e contrastare meglio la sclerosi multipla.

Una fattispecie confermata da studi scientifici passati e presenti, alla quale l'Azienda Villa Sofia-Cervello crede fortemente, tanto da istituire uno specifico ambulatorio, operativo da pochi giorni presso il Centro di Neuroimmunologia di Villa Sofia, diretto da Salvatore Cottone. "Studi recenti - sottolinea il dr. Salvatore Cottone - hanno focalizzato l'attenzione sul possibile ruolo di fattori alimentari nella genesi di questa importante patologia degenerativa e demielinizzante del sistema nervoso centrale e proprio recentemente sono stati pubblicati una serie di lavori scientifici su possibili approcci nutrizionali volti al miglioramento di alcuni sintomi della malattia e con un effetto favorevole sul decorso. Il trattamento nutrizionale dei

fattori predisponenti alla genesi della sindrome metabolica si rivela particolarmente utile nella prevenzione degli effetti pro-infiammatori normalmente ad essa associati. Questo approccio può essere utile inoltre nel trattamento di alcuni degli effetti iatrogeni associati alla somministrazione delle terapie necessarie al trattamento della sclerosi multipla, migliorando quindi sia l'aderenza alla terapia che il decorso e la qualità di vita del paziente".

Le prime evidenze scientifiche sul tema risalgono agli anni '50 quando per la prima volta un neurologo dell'Oregon (USA), Roy Swank, dimostrò come una dieta povera di grassi animali somministrata a pazienti affetti da sclerosi multipla poteva avere un effetto in termini di miglioramento di disabilità e progressione della malattia, soprattutto nei casi trattati precocemente.

Questi risultati sono stati

successivamente confermati da altri studi sulle abitudini alimentari dei pazienti con sclerosi multipla, suggerendo il possibile ruolo concomitante di alcune tipologie di malnutrizione legate ad un ridotto apporto di importanti nutrienti.

Recentemente, infatti, una ricerca condotta alla John Hopkins University di Baltimora dalla dottoressa Sandra D. Cassard, su un campione di donne affette da sclerosi multipla ha mostrato una carenza di folato, vitamina E, magnesio, carotenoidi e flavonoidi, ossia di molecole con capacità antiossidanti e antinfiammatorie particolarmente importanti nella prevenzione e trattamento delle patologie cronico-degenerative.

Questi dati sono stati confrontati con un campione di donne sane, ed è stata rilevata una correlazione tra fatica cronica e deficit delle funzioni cognitive dei pazienti.

Un'altra ricerca condotta

ad Harvard e coordinata dal dottor Alberto Ascherio, ha mostrato inoltre un possibile ruolo etiopatogenetico della vitamina D, i cui livelli ematici possono correlare sia con il tipo di decorso di malattia che con la progressione della disabilità.

Tale ipotesi necessita di ulteriori conferme e indica sempre di più il ruolo giocato da alcuni micronutrienti.

Altri studi hanno inoltre evidenziato la particolare associazione tra questa patologia e fattori tipicamente presenti in alcuni disturbi metabolici quali ad esempio la predisposizione alla resistenza insulinica, un fattore che pare innalzare i parametri di disabilità.

Questi dati suggeriscono anche come l'adiposità, spesso presente in soggetti affetti da sclerosi multipla, sia un fattore coinvolto nell'innalzamento di tali parametri.

Redazione

## PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
  - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
  - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

## CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

*I professionisti del credito*  
**ASSIFIN**  
ITALIA S.p.A.  
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

[www.assifinitalia.it](http://www.assifinitalia.it)



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza

CONTINUA LA CAMPAGNA **TASSO BASSO**

Corso Tukory, 250 - Palermo (angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet [www.assifinitalia.it](http://www.assifinitalia.it) si può consultare l'avviso \*10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento\*.



00 ADDI 500-10 ORE

MARTO-SCIENTIFICO

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Se vuoi saperne di più consulta la nostra cookie policy.

Ok

# BlogSicilia

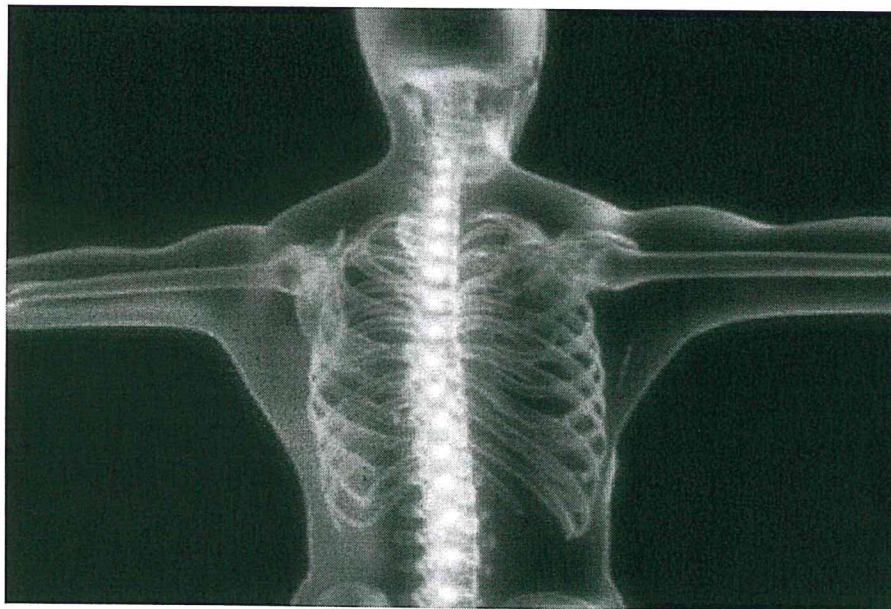
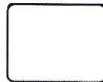
il giornale online dei siciliani

RIVOLUZIONARIO ESPERIMENTO SCIENTIFICO

## Ragazzo tetraplegico muove le mani grazie a chip impiantato nel cervello

### Osho la Guida Spirituale

Come meditare in pochi minuti Scarica il tuo audio-corso  
Gratuito



SCIENZE &amp; TECNOLOGIE 14 aprile 2016

di Redazione

Mi piace Condividi 16 G+ Condividi 0 Tweet

**Scelga una carta**

chris-chiaroveggenza.com

**Letture GRATIS**

Una nuova pratica medica potrebbe rivoluzionare la vita di pazienti che hanno subito gravi lesioni spinali.

**Un giovane di 24 anni, tetraplegico a causa di un grave incidente subacqueo, è riuscito a muovere dita, polso e mano fino ad afferrare una bottiglia e a pizzicare le corde di una chitarra grazie a un chip impiantato nel cervello: è il primo esperimento di questo tipo mai realizzato sull'uomo.**

A darne notizie è la rivista Nature, che illustra lo straordinario risultato del lavoro svolto dall'equipe coordinata da

da Ali Rezai, della Ohio State University, Chad Bouton, dell' Istituto Feinstein per la ricerca medica, Nick Annetta, del Battelle Memorial Institute.

#### Il chip è stato impiantato nella corteccia cerebrale del ragazzo.

In pratica, spiega Silvestro Micera che insegna Neuroingegneria alla Scuola Superiore Sant' Anna di Pisa, il sistema "ripristina in modo artificiale il collegamento tra i segnali che il cervello invia agli arti per farli muovere, che è interrotto nelle persone con lesioni spinali".

**Il sistema si chiama NeuroLife, ed è un «bypass nervoso elettronico» che registra i segnali della corteccia grazie al chip, li elabora e trasforma nei movimenti desiderati grazie a un sistema basato sull' intelligenza artificiale, e permette di muovere la mano paralizzata attraverso gli elettrodi impiantati sull'avambraccio.**

**I ricercatori hanno lavorato al progetto per oltre 10 anni: il chip è più piccolo di un pisello.**



## Rivoluzione in arrivo nei medici di famiglia: aperti 16 ore, vi si potrà pagare anche il ticket

**Una vera e propria rivoluzione.** In arrivo nei prossimi mesi (l'iter è ancora in corso), **stravolgerà le modalità di ricorso ai medici di famiglia.** I loro studi, infatti, saranno aperti dalle 8 alle 24 sette giorni su sette, e vi si potranno pure pagare il ticket e prenotare le visite, invece di fare la fila nei Cup.

Sono alcune delle novità contenute nell'Atto di indirizzo per il rinnovo della convenzione di medicina generale, approvato dal Comitato di settore sanità delle Regioni e che nei prossimi mesi dovrà essere sottoposto ai sindacati. **Salvo imprevisti (e modifiche), le nuove regole dovrebbero partire entro l'autunno.**

La novità di maggior rilievo è quella che assicura agli assistiti la disponibilità del medico per 16 ore al giorno, sette giorni su sette. Una continuità assistenziale che dovrà essere garantita dalle 8 del mattino alla mezzanotte da medici di famiglia e guardia medica, assimilati in un ruolo unico. **Nelle ore notturne a dare risposte ai cittadini ci penserà il 118.**

A garantire la continuità delle cure saranno le Aft, **Aggregazioni territoriali funzionali**, un nuovo modello organizzativo che consentirà ai cittadini di trovare il medico per tutto l'arco della giornata. Le Aft, di cui fanno parte medici di famiglia, ex guardie mediche, pediatri e specialisti ambulatoriali avranno un bacino di utenza non superiore ai 20 mila abitanti.

Terminato il turno del proprio medico di fiducia, ce ne sarà un altro a disposizione, collegato a un data base che consentirà di avere sottomano il profilo sanitario dell'assistito. **I servizi di pediatria** saranno invece garantiti dalle 8 alle 20 per cinque giorni la settimana

Le nuove regole dovrebbero favorire la nascita di nuovi **maxi-ambulatori**, con presenza di più medici di famiglia dove è possibile fare prime analisi cliniche, accertamenti diagnostici meno complessi e piccola chirurgia ambulatoriale e altri centri con specialisti ed infermieri.





# Sanità24

**14** apr  
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

DAL GOVERNO

## Consip: prima gara da 40 milioni per la fornitura di aghi e siringhe

Consip ha pubblicato oggi il primo bando di gara per la fornitura di aghi e siringhe alle strutture del Sistema sanitario nazionale. Con i fornitori aggiudicatari verrà stipulata una convenzione di fornitura, che potrà essere utilizzata dalle pubbliche amministrazioni per i loro acquisti. La gara, del valore complessivo di circa 40 milioni di euro in 2 anni, avrà un massimale di fornitura (ovvero il quantitativo massimo di beni acquistabili in convenzione) di circa 500 milioni di “pezzi” e coprirà il 30-35% del fabbisogno annuo della Pa relativamente ai beni messi a gara.



L'iniziativa interessa le categorie degli aghi e delle siringhe di “uso comune”, che corrispondono - rispettivamente - all'85% dei consumi e al 70% del valore complessivo dell'intera categoria merceologica di riferimento. La gara sarà dunque suddivisa in molteplici lotti merceologici, uno per ogni tipologia di ago o siringa (a titolo di esempio: aghi ipodermici per siringa con dispositivo di sicurezza, aghi a farfalla con dispositivo di sicurezza, siringhe con ago misure speciali con meccanismo di sicurezza, siringhe per insulina di sicurezza con ago termosaldato). Non si è ritenuto opportuno affrontare la categoria



dei prodotti maggiormente specialistici, data la complessità di alcune pratiche cliniche e la conseguente specificità di alcuni aghi e siringhe.

«Attraverso la pubblicazione di una gara nazionale - spiega la società controllata dal ministero dell'Economia - Consip intende ampliare l'offerta di strumenti di acquisto relativi ad aghi e siringhe ( attualmente disponibili come merceologie su altri due strumenti, il Mercato elettronico della Pa e il Sistema dinamico d'acquisto) puntando a ridurre la difformità di prezzi a livello geografico e garantire elevati standard qualitativi alle pubbliche amministrazioni». Da un'analisi condotta sui prezzi di acquisto delle amministrazioni, infatti, è emersa una forte difformità dei prezzi medi di aghi e siringhe a parità di prodotto, non solo a livello nazionale ma anche intra-regionale, tra le diverse strutture sanitarie. L'individuazione di un unico prezzo posto a base d'asta e di un unico prezzo di aggiudicazione, ottenuti attraverso la gara Consip, consentirà di attenuare sensibilmente tali differenze di prezzo.

«Il capitolato tecnico della gara - spiega Consip - è stato redatto tenendo in considerazione gli elementi di innovazione tecnologica che hanno recentemente caratterizzato il mercato di riferimento e al fine di rispondere alla crescente esigenza della Pa di dispositivi con elevati standard qualitativi per prevenire le punture accidentali, prevedendo prodotti dotati di dispositivi di sicurezza». Per garantire una corretta esecuzione delle prove in vivo e della valutazione dei parametri tecnici da parte della Commissione, infine, è stata prevista l'introduzione di specifiche "linee guida" all'interno della documentazione di gara.

Consip effettuerà verifiche di conformità a campione sui prodotti consegnati alle amministrazioni ordinanti, durante tutta la durata della convenzione, al fine di verificarne la rispondenza con quanto aggiudicato e prescritto nel capitolato tecnico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA